

PROGRAMMA DELLA PROVA SCRITTA

FIGURA PROFESSIONALE: INFERMIERE

1. Procedura d'accettazione e presa in carico della persona a bassa complessità assistenziale. Preparazione dell'unità di degenza del paziente, esame obiettivo infermieristico, valutazione organi ed apparati
2. Procedura d'accettazione e presa in carico della persona ad alta complessità assistenziale. Preparazione dell'unità di degenza del paziente, esame obiettivo infermieristico, valutazione organi ed apparati
3. Procedura per il trasferimento del paziente con ridotta autonomia funzionale dal letto alla poltrona, alla barella e viceversa (manovre e uso dei supporti e dispositivi)
4. Procedura per le cure igieniche parziali nei pazienti con un'alterata e compromessa autonomia funzionale (aiuto; supporto; guida ed esecuzione)
5. Procedura per le cure igieniche totali nei pazienti con un'alterata e compromessa autonomia funzionale (aiuto; supporto; guida ed esecuzione)
6. Procedura e interventi per la prevenzione e riduzione del rischio di caduta (uso delle scale di valutazione dei rischi, dispositivi, etc.)
7. Procedura e interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione dell'incidenza delle lesioni da pressione (uso delle scale di valutazione dei rischi, dispositivi, mobilizzazioni e presidi)
8. Procedure, assistenza, monitoraggio, interventi e valutazione nella preparazione del paziente nella fase pre-operatoria
9. Procedure, assistenza, monitoraggio, interventi e valutazione del paziente nella fase post operatoria
10. Procedura di esecuzione di un clistere evacuativo e curativo
11. Procedura di somministrazione della terapia insulinica (area di iniezione, tipi di siringa, tipi di insulina e modalità di conservazione) ed educazione sanitaria al paziente diabetico
12. Procedura per l'O2 terapia
13. Procedura dell'Aerosol terapia
14. Procedura per il lavaggio sociale, antisettico e chirurgico delle mani a seconda dello specifico caso clinico-assistenziale. Tempistica e detergenti usati
15. Procedura di rilevazione dei parametri vitali
16. Procedura di rilevazione dei parametri vitali in condizioni di emergenza: sedi di rilevazione e caratteristiche prese in esame
17. Procedura e interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione del dolore (valutazione del dolore, scala di valutazione del dolore)
18. Bisogno di alimentazione: procedura e interventi assistenziali nelle persone parzialmente o totalmente dipendenti
19. Procedura assistenziale dalla introduzione alla rimozione del drenaggio toracico
20. Procedura della raccolta di secreti ed escreti (urine, feci, etc.)

21. Procedura di somministrazione della terapia orale
22. Individuazione, utilizzo e smaltimento dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)
23. Preparazione, gestione e mantenimento di un campo sterile, compresa la vestizione e l'utilizzo dei DPI (guanti chirurgici, etc.)
24. Procedura per la sanificazione e disinfezione dei presidi in uso presso il modulo di degenza.
25. Procedura di somministrazione della terapia I.M.
26. Procedura di somministrazione della terapia S.C.
27. Procedura di calcolo del Bilancio idrico in unità di degenza e in unità intensiva
28. Bisogno di eliminazione: procedure assistenziali al paziente parzialmente continente
29. Bisogno di eliminazione: procedure assistenziali dal posizionamento alla rimozione di un catetere vescicale temporaneo e a permanenza
30. Procedure assistenziali e gestione infermieristica dall'inserimento alla rimozione di un C.V.P.
31. Identificazione, manutenzione, sanificazione e sterilizzazione dei principali ferri chirurgici e dei principali presidi utilizzati in ambulatorio medico
32. Procedura e interventi per il posizionamento, la mobilizzazione e deambulazione della persona con alterata e compromessa autonomia funzionale
33. Procedura per il rifacimento letto di degenza occupato da persona con compromessa autonomia funzionale parziale o totale (post operatorio; neurologico; respiratorio, etc.)
34. Procedure di medicazioni semplici e avanzate
35. Procedura per l'esecuzione di ECG
36. Procedura della terapia E.V. ed infusione
37. Procedura di esecuzione di un prelievo periferico di sangue venoso a scopo diagnostico
38. Procedura di esecuzione di un prelievo per emocoltura
39. Procedure assistenziali e gestione infermieristica dall'inserimento alla rimozione di un SNG
40. Procedure per il corretto smaltimento dei rifiuti ospedalieri, liquidi biologici e taglienti
41. Procedure assistenziali e gestione infermieristica del paziente collegato ad un dispositivo per ventilazione meccanica
42. Procedure assistenziali per l'effettuazione di un prelievo arterioso
43. Procedure assistenziali per la gestione di impianti infusionali a DEVICE (CVC; Porth; PICC; Med line, etc.)
44. Procedura di effettuazione del Triage in Pronto soccorso
45. Procedure assistenziali per la gestione del paziente con supporto ventilatorio CPAP o NIV
46. Valutazione del grado di coscienza attraverso l'utilizzo di scale (es. G.C.S.)
47. Procedure di utilizzo del defibrillatore automatico, semiautomatico
48. Bisogno di alimentazione: valutazione e gestione della disfagia, prevenzione e gestione delle complicanze Polmonite ab-ingestis)

49. Bisogno di mobilitazione: prevenzione delle complicanze da immobilizzazione o sindrome ipocinetica
50. Movimentazione dei carichi: principi ergonomici nell'erogazione dell'assistenza. Utilizzo dei dispositivi e dei presidi per la corretta movimentazione dei pazienti
51. Procedure assistenziali per la toracentesi
52. Procedure assistenziali per paracentesi
53. Prevenzione e trattamento del piede diabetico e delle ulcere croniche
54. Procedure assistenziali per la gestione del paziente con sanguinamento delle vie digestive
55. Gestione dell'arresto cardiocircolatorio e procedure di BLS
56. Manovre di ostruzione delle vie aeree nell'adulto e nel bambino
57. Modalità di attivazione di un sistema di soccorso intra-extraospedaliero
58. Prevenzione delle cadute ed uso dei sistemi di controllo nei pazienti geriatrici e psichiatrici: normative sulla contenzione
59. Procedura dal posizionamento alla rimozione dei drenaggi a caduta
60. Procedura dal posizionamento alla rimozione dei drenaggi in aspirazione

FIGURA PROFESSIONALE: FISIOTERAPISTA

1. Progetto riabilitativo e programma riabilitativo
2. ADL e IADL
3. Sistema ICF
4. Spasticità e riabilitazione
5. Tremore e riabilitazione
6. Atassia e riabilitazione
7. Riabilitazione dei disturbi visuospatiali
8. Riabilitazione dei disturbi visuoperceptivi
9. Riabilitazione dell'aprassia
10. Traumi cranici e riabilitazione
11. Parkinson in fase iniziale. Caratteristiche del cammino e riabilitazione
12. Sclerosi multipla e riabilitazione
13. Riabilitazione nella Malattia di Alzheimer e in altre demenze
14. Traumi spinali e riabilitazione
15. Mielopatia non traumatica e riabilitazione
16. Neuropatia diabetica
17. Riabilitazione dell'emiplegico
18. Disturbi dell'equilibrio e della coordinazione motoria e riabilitazione
19. Cervicalgia e riabilitazione
20. Dorsalgia e Riabilitazione

21. Lombalgia e Riabilitazione
22. Distorsione ginocchio e tempi di recupero
23. Programma riabilitativo del paziente anziano con frattura pertrocanterica trattata con chiodo endomidollare
24. Programma riabilitativo del paziente con frattura prossimale di omero dopo rimozione del tutore
25. Programma riabilitativo del paziente con protesi del ginocchio
26. Programma riabilitativo del paziente sottoposto ad intervento di protesi di ginocchio
27. Programma riabilitativo del paziente con protesi d'anca
28. Programma riabilitativo del paziente con scoliosi idiopatica
29. Rieducazione della neuro vescica dell'adulto
30. Rieducazione perineale
31. Riabilitazione del ginocchio dopo lesione o chirurgia del legamento crociato anteriore
32. Artrite reumatoide nell'adulto – rieducazione funzionale
33. Sindrome tunnel carpale – programma riabilitativo
34. Ipertonia spastica, valutazione e trattamento riabilitativo
35. Ipertonia plastica, valutazione e trattamento riabilitativo
36. Sindrome da allettamento e prevenzione delle piaghe da decubito
37. Torcicollo miogeno – programma fisioterapico
38. Sindrome dolorosa rotulea – programma fisioterapico
39. Sindrome dello Sciatico Popliteo Esterno – programma fisioterapico
40. Dorsocervicalgia miotensiva – programma fisioterapico
41. Capsulite adesiva destra (sindrome spalla congelata). Obiettivi riabilitativi
42. Fascite plantare – uso delle onde d'urto radiali
43. Indicazioni, controindicazioni assolute e relative alla magnetoterapia
44. Cuffia dei rotatori e riabilitazione post chirurgica
45. Alluce valgo e riabilitazione post chirurgica
46. Sindrome del piriforme e programma fisioterapico
47. Elettroterapia antalgica
48. Indicazioni alla laserterapia
49. Traumi sportivi e riabilitazione
50. Lesione traumatica meniscale del ginocchio e riabilitazione
51. Riabilitazione dell'arto superiore e della mano nel paziente emiplegico
52. Patologia da sovraccarico funzionale e riabilitazione
53. Fibromialgia e trattamento fisioterapico
54. Piede Piatto e rieducazione
55. Cruralgia – programma fisioterapico
56. Pubalgia – programma fisioterapico

57. Rizartrosi della mano e riabilitazione
58. Ipercifosi dorsale e riabilitazione
59. Disturbi della deambulazione e riabilitazione
60. Sindromi algo-disfunzionali della articolazione temporo-mandibolare (ATM)

FIGURA PROFESSIONALE: TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA

1. Proiezioni standard per lo studio del torace
2. Criterio di correttezza della proiezione transtoracica della spalla
3. Proiezioni standard per lo studio della colonna dorsale
4. Criterio di correttezza della proiezione antero-posteriore della colonna cervicale
5. Criterio di correttezza della proiezione laterale della colonna cervicale
6. Concetto di "Livello" e "Finestra" in TC
7. Concetto di scout o scanogramma in un esame TC
8. Tecnica di esecuzione della TC nel sospetto di embolia polmonare
9. Tecnica di esecuzione della TC del cranio per trauma cranico
10. Tecnica di esecuzione della Uro - TC
11. Definizione dei tre principi generali di radioprotezione
12. Proiezioni standard per lo studio del polso
13. Zona Controllata e Zona Sorvegliata: differenze
14. Descrizione del significato in TC della scala o numero di Hounsfield e quali valori assume fra le densità seguenti: acqua, aria, osso
15. Principali tecniche di ricostruzione in TC
16. Tecnica di studio e criteri di correttezza per l'esecuzione dell'RX bacino per anche
17. Tecnica di studio e criteri di correttezza della proiezione cranio-caudale dell'esame mammografico
18. Protocollo angio-TC aorta per lo studio dell'aneurisma addominale
19. Tecnica di studio e criteri di correttezza dello studio radiografico della spalla
20. Tecnica di studio e criteri di correttezza dell'esame mammografico di screening
21. Protocollo TC per lo studio dei tronchi sovraortici
22. Tecnica di tomosintesi nell'esame mammografico
23. Tecnica di studio e criteri di correttezza dello studio degli arti inferiori e bacino sotto carico
24. Protocollo TC dell'addome superiore per lo studio del pancreas
25. I principali artefatti in TC
26. Principali piani di studio RMN senza MDC nell'encefalo standard
27. Descrizione della proiezione detta "transcapolare ad Y della spalla"
28. Descrizione dello studio TC senza e con MDC dell'addome
29. Descrizione della manovra di Bending nello studio radiografico del rachide

30. Descrizione dello studio RMN della prostata multiparametrica
31. Descrizione dello studio RX della mano e le proiezioni supplementari per la corretta visualizzazione dello scafoide
32. Modalità di esecuzione di RX gomito per la visualizzazione del capitello radiale
33. Descrizione dello studio RX del piede standard e sotto carico
34. I decreti legislativi italiani che fissano le norme di radioprotezione per i pazienti, per i lavoratori, e per la popolazione
35. Descrizione dello studio RMN dell'addome
36. Descrizione della tecnica di studio RMN del rachide cervicale
37. Descrivere su quali piani si studia il ginocchio in RMN
38. Descrizione della tecnica di studio RMN dell'encefalo
39. Cosa si intende per tempo di rilassamento in pesatura T2 dipendente
40. Descrivere le principali differenze fra una sequenza spin echo (SE) e fast spin echo (FSE)
41. Descrizione delle caratteristiche tecniche di una sequenza short time inversion recovery (STIR) e Fluid Attenuated Inversion Recovery (FLAIR)
42. Controindicazioni assolute e relative all'esame di RMN
43. Proiezioni radiografiche da effettuare in caso di paziente con trauma toracico
44. Anatomia radiologica e criteri di correttezza nello studio delle arcate costali
45. Danni stocastici e deterministici: cosa li differenzia
46. Descrizione delle proiezioni per lo studio dei malleoli
47. I principali artefatti da origine fisica nella metodica TC
48. TC del rachide dorsale: elencare i criteri di correttezza e descrivere le parti anatomiche in esame
49. Descrizione dei principali dispositivi, individuali e collettivi, di radioprotezione
50. Descrizione delle principali proiezioni per lo studio della clavicola
51. Descrizione delle principali proiezioni per lo studio dei seni paranasali
52. Descrizione delle principali proiezioni radiologiche per lo studio dell'appiattimento della volta plantare
53. Lo studio del tunnel carpale: proiezioni e criteri di correttezza
54. Descrizione delle principali proiezioni per lo studio dell'articolazione scapolo-omeroale in sospetta lussazione
55. I principali artefatti che possono presentarsi durante un'indagine RMN e i parametri tecnici da adottare per correggerli
56. Studio radiologico di tibia e perone: proiezioni standard e accessorie
57. Tecniche di esecuzione dello studio TC in paziente con sospetta lesione polmonare
58. Ruolo e responsabilità del TSRM in applicazione delle normative in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e radioprotezione
59. Studio delle articolazioni apofisarie e dei forami di coniugazione nel rachide cervicale
60. Principali proiezioni per lo studio dell'articolazione temporo-mandibolare (ATM)